



Università degli Studi di Ferrara

AREA ECONOMICO FINANZIARIA
RIPARTIZIONE ACQUISTI
UFFICIO GARE LAVORI PUBBLICI

DECRETO DIRIGENZIALE

AD/DC

Prot.n.

Titolo IX Classe 2 Fascicolo

Rep.n.

Oggetto: autorizzazione all'espletamento di una procedura di affidamento diretto ai sensi degli artt. 31 c. 8 e 36 c. 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., per l'affidamento dei servizi inerenti all'architettura e all'ingegneria per lo svolgimento della pratica edilizia e catastale a sanatoria, per l'immobile sito in Via Saragat 2 - 44121 Ferrara

IL DIRIGENTE

VISTO l'art. 3 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., che al comma 1 lett. vvvv) definisce i «servizi di architettura e ingegneria e altri servizi tecnici», come *“i servizi riservati ad operatori economici esercenti una professione regolamentata ai sensi dell'articolo 3 della direttiva 2005/36/CE”*;

VISTO l'art. 31 c. 8 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., che autorizza, in caso di importo inferiore alla soglia di 40.000 euro, l'affidamento in via diretta degli *“incarichi di progettazione, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, direzione dei lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, collaudo, nonché gli incarichi che la stazione appaltante ritenga indispensabili a supporto dell'attività del responsabile unico del procedimento”*;

VISTO l'art. 36 comma 2, lett. a), del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., che in materia di contratti pubblici sottosoglia sancisce *“per affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 euro” la possibilità per la Stazione Appaltante di ricorrere all’“affidamento diretto, adeguatamente motivato, o per i lavori [anche] in amministrazione diretta”*;

VISTO l'art. 157 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., che al comma 3 vieta l'affidamento dei servizi di architettura e ingegneria per mezzo di contratti a tempo determinato o altre procedure diverse da quelle previste dal medesimo decreto;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, disponente *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;

VISTE le linee guida n. 1 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.AC.), di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., approvate con Delibera n. 973 del 14 settembre 2016, recanti *“Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria”*;

VISTE le linee guida A.N.AC. n. 4 approvate con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., recanti *“Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”*;

VISTA la delibera n. 461 del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Ferrara, seduta del 7 ottobre 2016, con cui è stata disposta la delega al Direttore Generale dei poteri di spesa nei limiti dell'art. 36 comma 2 lett. a) e b) del D.lgs. 50/2016 con riferimento agli affidamenti di lavori, servizi e forniture,

ferma restando la competenza esclusiva del Consiglio di Amministrazione per gli affidamenti di importo pari o superiore;

VISTA la delibera n. 594 del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Ferrara, seduta del 21 dicembre 2016, nella parte in cui è stata disposta la nomina del Dirigente dell'Area Tecnica, ing. Giuseppe Galvan, a Responsabile Unico del Procedimento per tutti gli interventi indicati nella programmazione annuale e triennale dei lavori pubblici, triennio 2017-2019, salvo diversa indicazione riportata in specifici provvedimenti;

VISTO il D.D. di Rep. n. 8 in data 3 gennaio 2017, con cui il Direttore Generale ha delegato il dott. Alberto Domenicali, in qualità di Dirigente dell'Area Economico-Finanziaria, ad autorizzare gli affidamenti di lavori, servizi e forniture, nei limiti previsti dall'art. 36 comma 2 lett. a) e lett. b) del D. Lgs. 50/2016 nonché all'adozione di tutti gli atti e provvedimenti necessari e conseguenti l'assunzione dell'impegno di spesa;

VISTA la richiesta di attivazione di una procedura di affidamento di servizi di ingegneria e architettura di importo inferiore a 40.000,00 euro, pervenuta in data 11 maggio 2017 dall'Ufficio Patrimonio Immobiliare e sviluppo edilizio, Prot. n. 43855, per l'incarico relativo allo svolgimento della pratica edilizia e catastale a sanatoria per l'immobile sito in Via Saragat 2 - 44121 Ferrara).

VISTO l'atto pubblico di Rep. 46935/27307 in data 19 maggio 2016 a rogito del dott. Alberto Magnani, notaio in Ferrara, con cui l'Università degli Studi di Ferrara ha acquisito la piena proprietà:

- dell'unità immobiliare sita al piano primo, dalla Società G.B. Impresit S.r.l.;
- dell'unità immobiliare sita al piano terra, dalle Sig.re Taddia Moira e Collini Roberta,

dell'edificio sito in Via Saragat 2, costruito interamente dalla società G.B. Impresit S.r.l.;

CONSIDERATO che nel suddetto atto la parte venditrice, G.B. Impresit S.r.l., con sede in Ferrara, ha dichiarato:

- che la conformità edilizia e agibilità è da intendersi attestata ai sensi dell'art. 22 della L.R. 25 novembre 2002 n. 31, con decorrenza dal 25 dicembre 2008 come da lettera del Comune di Ferrara in data 9 ottobre 2008 P.G. 84151/08-P.R. 3970/08;
- che l'immobile in oggetto è tuttora conforme al progetto approvato, prestando garanzia alla parte acquirente per ogni danno che potesse derivarle in caso di difformità dell'immobile in oggetto da detto progetto;

VERIFICATO da parte dei tecnici interni dell'Università, afferenti all'Area Tecnica, nell'ambito delle attività di adeguamento del suddetto immobile alle esigenze istituzionali, che lo stato di fatto non corrisponde a quanto dichiarato in sede di stipula dalla società venditrice e da quanto attestato, per decorrenza dei termini, dal Comune di Ferrara;

VISTA la nota di prot. 44280 in data 15 maggio 2017, con la quale l'Università contesta la sopracitata difformità e convoca a contraddittorio la parte venditrice, Società G.B. Impresit S.r.l., per il 19 maggio 2017 ore 10.30 presso i locali in argomento;

ACCERTATO da parte dei tecnici competenti interni all'università che la difformità sopra citata rientra tra quelle sanabili con specifica pratica edilizia e catastale a sanatoria;

CONSIDERATO che l'Università, al fine di adeguare l'immobile in argomento alle proprie esigenze istituzionali, deve svolgere lavori di modifica dei locali per adattarli all'uso cui saranno destinati e che pertanto è necessario presentare al Comune di Ferrara apposita pratica edilizia;

DATO ATTO che, per le vigenti procedure edilizie comunali, la sanatoria e l'autorizzazione a svolgere nuovi lavori possono essere inglobate in un'unica pratica edilizia;

PRESO ATTO che l'impresa G.B. Impresit S.r.l. è responsabile della difformità riscontrata e alla stessa verrà chiesto, a termini di contratto, il rimborso degli oneri sostenuti dall'Università;

RITENUTO OPPORTUNO incaricare un tecnico che si occupi della suddetta pratica edilizia e catastale per il piano primo oltre che della verifica edilizia e catastale del piano terra che è stato acquisito da altra parte venditrice ma che è stato costruito dalla medesima società G.B. Impresit S.r.l.

PRESO ATTO che, alla luce della pluralità di competenze specialistiche necessarie per lo svolgimento delle succitate indagini, non risulta possibile assolvere a tali funzioni con personale dell'Area Tecnica dell'Ateneo;

RITENUTO pertanto necessario affidare un incarico a professionisti esterni all'Ateneo per l'espletamento delle attività sopra riportate;

PRESO ATTO che l'incarico può avvenire mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 31, c. 8, del D.Lgs. 50/16;

PRESO ATTO della valutazione economica effettuata dal tecnico competente, che stima in euro 4.000,00, al netto di IVA e contributi di legge, l'importo da porre alla base della richiesta di preventivi, parametrato ai criteri definiti dal D.M. 17 giugno 2016;

ACCERTATA pertanto sulla base dell'importo stimato, non superiore a euro 40.000,00 la possibilità, secondo la normativa sopra richiamata, di procedere all'affidamento diretto;

ATTESO che la procedura di affidamento diretto di cui all'art. 36 comma 2 lett. a) del D.lgs. 50/2016, applicabile ai contratti di importo inferiore a 40.000 euro, è quella che maggiormente garantisce il rispetto del principio di tempestività, consistente nell'esigenza di non dilatare i tempi del procedimento di selezione del contraente in assenza di obiettive ragioni;

CONSIDERATO inoltre che, in applicazione delle predette linee guida A.N.AC., l'onere motivazionale relativo all'economicità dell'affidamento e al rispetto del principio di concorrenza può essere soddisfatto mediante la valutazione comparativa dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici;

CONSIDERATO pertanto che ai sensi dell'art. 95 del D.lgs. 50/2016 si ritiene utile stabilire quale criterio per la selezione dell'affidatario dei servizi *de quo* il minor prezzo;

PRESO ATTO che, a seguito dell'abrogazione delle tariffe minime professionali prevista dall'art. 9 del D.L. 24 gennaio 2012, convertito con L. 24 marzo 2012, n. 27, l'importo stimato per l'incarico professionale è soggetto a ribasso in sede di selezione del contraente;

CONSIDERATO che per la natura dell'incarico, i professionisti selezionabili dovranno necessariamente essere iscritti all'Ordine dei Geometri;

PRESO ATTO che la spesa complessiva stimata, pari a euro 4.000,00 Iva 22% e oneri di legge 4% inclusi deve essere ascritta alla voce di bilancio CA.CO.20.40.10.010 "Incarichi di studio, consulenza, ricerca" del budget economico;

VISTO il bilancio unico di Ateneo di previsione annuale e triennale 2016-2018 e, in particolare, il budget economico per l'esercizio 2017 approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 21 dicembre 2016 al punto 11.3 dell'ordine del giorno;

VERIFICATO da parte della Ripartizione Ragioneria, responsabile del budget assegnato all'Unità Analitica UA.0.AM.08, che la spesa stimata per l'incarico in argomento, pari a circa euro 5.075,20 IVA 22%, oneri cassa 4% compresi, è stato previsto nel budget economico 2017 alla voce di bilancio CA.CO.20.40.10.010 "Incarichi di studio, consulenza, ricerca";

D E C R E T A

- che la narrativa in premessa specificata si intende integralmente riportata nel presente dispositivo costituendone parte integrante e sostanziale;
- di autorizzare la procedura di selezione del contraente per l'affidamento dei servizi inerenti all'architettura e all'ingegneria per lo svolgimento della pratica edilizia e catastale a sanatoria, per l'immobile sito in Via Saragat 2 - 44121 Ferrara, mediante affidamento diretto ai sensi degli artt. 31 c. 8 e 36 c. 2 lett. a) del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., previa valutazione comparativa di almeno due offerte di operatori economici in possesso dei requisiti necessari e sufficienti per la partecipazione;
- di dare atto che il corrispettivo dell'incarico è inferiore a euro 40.000,00 e che l'importo massimo stimato, pari a euro 4.000,00 IVA e oneri di legge esclusi, per un totale complessivo di euro 5.075,20 IVA 22% e oneri 4% inclusi, trova copertura nel budget economico 2017 2017 alla voce di bilancio CA.CO.20.40.10.010 "Incarichi di studio, consulenza, ricerca";
- di dare mandato agli uffici competenti all'adozione di tutti gli atti conseguenti.

Ferrara,

Il Dirigente
dott. Alberto Domenicali

Visto: il Responsabile della
Ripartizione Ragioneria